

Chieti. QUALE FAMIGLIA PER UN DURO TEMPO DI CRISI?

Martedì 27 gennaio 2015, alle ore 18, presso l'aula magna del seminario regionale San Pio X a Chieti, moderatore Don Michele Giulio Masciarelli, Prefetto degli studi del "Pianium", si è approfondito un argomento dal titolo **"QUALE FAMIGLIA PER UN DURO TEMPO DI CRISI?".** **Relatore il cardinale Edoardo Menichelli** che riceverà l'investitura ufficiale il 14 febbraio, nel concistoro per la creazione di nuovi Cardinali, indossando la berretta rossa che gli sarà consegnata proprio da **Papa Francesco**. Presenti il sindaco Umberto Di Primio, il prefetto Fulvio Rocco De Marinis, l'arcivescovo della diocesi di Ortona Lanciano, **Emidio Cipollone**.

Monsignor Bruno Forte, arcivescovo della diocesi di Chieti - Vasto, rivolgendo il saluto ai numerosi partecipanti, si è scusato di non poter prendere parte alla discussione per impegni pastorali già programmati.

Per la cronaca, **mercoledì 28 gennaio (inizio ore 17)**, nell'auditorium del rettorato dell'università G.D'Annunzio a Chieti, **Monsignor Bruno Forte** ha tenuto una conferenza dal titolo **"La famiglia, sfida e risorsa"**. Hanno partecipato, oltre ad altri illustri ospiti, il **sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Del Rio**, medico, cattolico, e padre di una famiglia numerosa, composta da 9 figli. Recentemente **Papa Francesco**, con molto coraggio e semplicità, parlando della procreazione, **ha messo al corrente che il cristiano non ha l'obbligo di mettere al mondo i figli come i conigli**.

Una mia riflessione è riscontrare che **due eventi che trattano lo stesso argomento**, in una piccola città come Chieti, alla distanza di 24 ore, forse è esagerato.

L'incontro con **il cardinale Edoardo Menichelli**, ha avuto poca visibilità, sia sulla carta stampata, sia sul web che alla televisione

[Anche la pagina web dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto non ha pubblicizzato l'evento.](#)

Con la sua simpatia ed umiltà, **Don Edoardo Menichelli**, preferisce il **Don ad Eminenza**, ha appassionato l'uditorio con tanti spunti di riflessione.

Matrimonio, Sacerdozio, Parrocchia e la Famiglia da definire come la salvezza della società, che è anche vita, lavoro, sofferenza ed educazione.

E' opportuno iniziare di nuovo ad evangelizzare la famiglia con **il richiamare l'amore sponsale del matrimonio**, ma non come oggetto e riflettere sull'unione considerando il grembo materno come l'accoglimento sicuro.

Si deve essere convinti che il sacramento del matrimonio è stabile e nutriente, educando alla fertilità seria e non ad una procreazione senza sessualità o sessualità senza procreazione.

Sviluppando il tema della procreazione bisogna condannare la tentazione dell'uomo di decidere di appropriarsi della vita del nascituro se si scopre che nascerà down o talassemico, la soluzione è quella di abortire.

Don Edoardo Menichelli più volte ha insistito sulla responsabilità dei coniugi nel ruolo di genitori che dà loro la responsabilità di accogliere la vita, costruirla insieme a Dio e di custodirla, educandola con la consapevolezza umana e la fede.

Si sposa bene in questo dibattito un esempio del **sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Del Rio**, sulla **responsabilità nella famiglia**, nel considerarla non come semplice consumatrice di beni e servizi, ma come

nucleo da sostenere ed accompagnare nel particolare percorso di crescita.

Le giovani coppie che vivono in solitudine devono essere considerate e bisogna assisterle con un forte impegno **delle parrocchie**.

La crisi della famiglia è iniziata con Adamo ed Eva, con la loro nudità.

Io sono convinto che per la rinascita della famiglia, occorra l'EDE.

E = EDUCAZIONE - D = DIALOGO- E = ESEMPIO

Nella mia infanzia, l'educazione veniva insegnata prima dalla famiglia, poi dalla scuola, infine dal cosiddetto terzo ambiente, che poteva essere l'azione cattolica, lo scautismo o altre associazioni. **Oggi la famiglia è assente**, troppo impegnata a lavorare in una società che non offre niente e si vuole distrarre frequentando i passatempo, lasciando i figli soli a casa, dove il più grande sorveglia il piccolo...

Quando si cena, momento in cui la famiglia dovrebbe essere riunita, si sceglie di vedere la televisione. Il padre è stanco, non realizzato ed è silenzioso. La mamma è indaffarata ad apparecchiare, cucinare, stirare, fare la spesa, quindi il riposo. **Non c'è dialogo**. Questo è l'esempio che si trasmette ai figli, che io considero abbandonati.

Purtroppo la verità è che la nostra società è più orientata verso gli anziani che i giovani, come se si potesse fare a meno di loro.

In conclusione, **Don Edoardo Menichelli** pensa che alla XIV Assemblea generale ordinaria **del Sinodo dei vescovi**, che si terrà in Vaticano dal 4 al 25 ottobre 2015 sul tema **"La vocazione e la missione della famiglia nella Chiesa e nel mondo contemporaneo"**, **si parli anche dei divorziati, separati e gay che sono persone normali ed invita la Chiesa ad accoglierli ed interessarsi ad ognuno di loro.**

Luciano Pellegrini agnpell@libero.it

cell +393404904001